



Regione Toscana

GUIDA DI ORIENTAMENTO AGLI INCENTIVI PER LE IMPRESE DELLA REGIONE TOSCANA

**EDIZIONE ANNO IV, N. 1
AGGIORNAMENTO AL 28 FEBBRAIO 2011**



Catalogazione nella pubblicazione (CIP) a cura della Biblioteca della Giunta Regionale Toscana:

Guida agli incentivi alle imprese della Regione Toscana [risorsa elettronica]: catalogo di orientamento versione aggiornata al 28 febbraio 2011: edizione anno IV, n.1

I. Toscana. Direzione generale della Presidenza
1. Aziende – Incentivi finanziari - Toscana – Guide
338.9455

Edizione a cura della Giunta regionale,
Direzione Generale Presidenza
✉ Piazza del Duomo, 10 50122 Firenze
☎ 055 438 5033 📠 055 438 4135
www.regione.toscana.it
Firenze, 28 febbraio 2011

Ringraziamenti

Questa edizione, come le altre o forse più, è frutto della collaborazione di tanti colleghi che a vario titolo hanno fornito preziosi contributi professionali e suggerimenti.

Al gruppo, piace dire, "storico" e comunque sempre più ampio dei colleghi della Regione Toscana, strada facendo si è aggiunta la collaborazione di colleghi delle Amministrazioni provinciali, di ARTEA, Invitalia S.p.A., FIDI Toscana S.p.A., Sviluppo Toscana S.p.A.

A loro tutti va il più sentito ringraziamento con l'augurio che questo strumento, sperabilmente utile, contribuisca oggi e sempre più in futuro, a rendere più agile l'accesso agli aiuti pubblici e a diffondere insieme la cultura della conoscenza e della trasparenza.

INDICE

<i>1. INTRODUZIONE ALLA GUIDA</i>	5
STRUTTURA DELLA SCHEDA INFORMATIVA	6
LE AGEVOLAZIONI PER GRANDI IMPRESE.	9
IL SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PROFESSIONALE E ALL'OCCUPAZIONE.	9
IL SISTEMA DELLE AGEVOLAZIONI REGIONALI IN MATERIA DI SVILUPPO RURALE.	11
<i>2. INDICE DELLE SCHEDE DESCRITTIVE DELLE AGEVOLAZIONI</i>	13
1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE.....	14
2. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI	16
3. SOSTEGNO AI POLI DI INNOVAZIONE	18
4. SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI	20
5. SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE	21
6. SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO, D. Lgs 185/2000 TIT.II.....	22
7. RILANCIO AREE INDUSTRIALI, L. 181/1989	24
8. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE	26
9. FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI	27
10. SOSTEGNO ALL'IMPRENDITORIA GIOVANILE	28
11. PROGETTO CROSSTEXNET	30
12. WELFARE TO WORK.....	31
13. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ	33
14. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI	34
15. FONDO DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ	35
16. FONDO DI GARANZIA PER INVESTIMENTI.....	37
17. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE	39

1. Introduzione alla Guida

Le agevolazioni e gli incentivi erogati alle imprese hanno la finalità di rafforzarne la competitività nella fase di avvio e sviluppo della propria attività, anche attraverso la promozione della ricerca, dell'innovazione e formazione, con un occhio di riguardo alla crescita di nuova occupazione qualificata in modo da favorire lo sviluppo complessivo del territorio.

La presente edizione illustra le opportunità per le quali è possibile **presentare domanda da parte delle imprese** ed eventuali anticipazioni sugli aiuti che saranno attivati nel secondo trimestre 2011.

La guida è **aggiornata trimestralmente** ed è disponibile on line alla pagina www.regione.toscana.it/catalogoincentivi, scaricabile senza bisogno di alcuna password. Nella versione on line, laddove disponibile, sono consultabili dettagli o approfondimenti.

Il quadro normativo che disciplina la tematica oggetto della presente guida è alquanto articolato, si sottolinea quindi che questo strumento intende fornire informazioni di primo orientamento sulle opportunità di agevolazioni che la Regione Toscana offre alle imprese.

Chi fosse interessato a ricevere sulla propria posta elettronica il Catalogo, può iscriversi alla seguente lista: www.liste.regione.toscana.it/mailman/listinfo/catalogo.incentivi.

La guida è composta di una parte **introduttiva** e da una parte più **analitica** organizzata per schede informative sintetiche sulle singole opportunità.

La **parte introduttiva** contiene informazioni di carattere **generale** sulla guida insieme ad alcuni brevi **focus tematici** che in questa edizione concernono:

- ✓ Agevolazioni alle *Grandi Imprese*
- ✓ *Formazione Professionale* e *Sostegno all'Occupazione*
- ✓ Agevolazioni regionali in materia di *Sviluppo Rurale*

La **parte analitica** è organizzata per schede, ciascuna delle quali descrive una diversa agevolazione disponibile per le imprese.

Per una disamina dettagliata delle singole opportunità, dei relativi termini e delle condizioni di erogazione, si rinvia agli uffici competenti in materia e ai relativi atti, i cui riferimenti sono comunque indicati all'interno delle singole schede di sintesi delle opportunità presentate.

Struttura della scheda informativa

Ciascuna scheda è organizzata in **due parti**.

Fig. 1 Format vuoto della scheda

N. TITOLO	
FORMA DI AGEVOLAZIONE	
DESTINATARI	
ATTIVITÀ AGEVOLATE	
SPESE AMMISSIBILI	
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	
SCADENZA	
PROCEDURE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE	
CONTATTI	
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	
Responsabile del procedimento Nome Cognome nome.cognome@regione.toscana.it	

La **prima parte** descrive sinteticamente l'agevolazione riguardo a:

- ✓ la forma dell'agevolazione;
- ✓ a chi è destinata;
- ✓ cosa viene agevolato;
- ✓ la tipologia di spese ammissibili;
- ✓ a quanto ammonta l'agevolazione o in cosa consiste;
- ✓ alcune procedure inerenti ad esempio la presentazione della domanda di partecipazione, le modalità di concessione e di erogazione.

I "campi" utilizzati per descrivere l'agevolazione fanno riferimento allo specifico strumento agevolativo per facilitarne la comprensione.

La **dimensione dell'impresa**, così come definita dai parametri stabiliti dall'Unione Europea (Tab. 1), incide sulla tipologia di attività agevolabili e sull'entità del contributo erogabile. Le imprese che non rientrano in tali parametri sono considerate Grandi Imprese (GI).

Tab. 1 Dimensione di Impresa

Categoria di impresa	Dipendenti (in ULA ¹)	Le nuove soglie		Totale di bilancio annuo (*)
		Fatturato (*) annuo	oppure	
Medie	< 250	<- 50 milioni di EUR	oppure	<- 43 milioni di EUR
Piccole	< 50	<- 10 milioni di EUR	oppure	<- 10 milioni di EUR
Micro	< 10	<- 2 milioni di EUR	oppure	<- 2 milioni di EUR

Considerare, per il calcolo dei parametri sopra, il c.d. "status" dell'impresa: stabilire cioè se un'impresa è autonoma, associata o collegata. (*) Requisiti alternativi

La **seconda parte** della scheda rimanda ai contatti e agli atti cui fare riferimento per gli approfondimenti.

Ciascuna scheda inoltre è contrassegnata da un diverso colore, secondo il tipo di attività agevolata:

-  Servizi di consulenza per servizi qualificati ed avanzati
-  Attività di sviluppo, ammodernamento e qualificazione aziendale
-  Ricerca & Sviluppo
-  Formazione professionale e sostegno all'occupazione
-  Agevolazione all'accesso al credito

Aspetti dell'agevolazione ritenuti **significativi** sono evidenziati con il simbolo .

¹ Le unità-lavorative-anno (ULA), corrispondono al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

Forma di agevolazione

Le agevolazioni, riguardo alla forma di finanziamento con cui sono concesse, sono distinte nelle seguenti macro tipologie:

- ✓ **Contributi a Fondo Perduto:** in cui i soggetti possono beneficiare del contributo senza dover restituire alcuna somma del totale ricevuto;
- ✓ **Prestiti a tasso agevolato:** in cui l'aiuto è diretto a ridurre, rispetto a quello di mercato, il tasso d'interesse dovuto dall'impresa beneficiaria sul finanziamento ottenuto;
- ✓ **Concessione di garanzia:** consiste nel porre a carico di un soggetto terzo (nel nostro caso Fidi Toscana) gli oneri relativi alle garanzie che il soggetto è tenuto a prestare per ottenere un finanziamento da un istituto bancario;
- ✓ **Partecipazione al capitale:** Valido per società di capitale, prevede che un soggetto terzo acquisti un pacchetto azionario o una quota del capitale sociale di una società detenuta da un soggetto economico o apporti nuovi capitali;
- ✓ **Prestito partecipativo:** consiste in un'operazione di finanziamento a medio termine condizionata in modo inscindibile ad un impegno da parte della proprietà dell'azienda ad aumentare la capitalizzazione della stessa. Attualmente possono accedere a questa forma di agevolazione soltanto le società di capitale.

Destinatari, finalità, spese ammissibili ed entità dell'agevolazione

Il campo "**Destinatari**" individua la tipologia d'impresa, in termini di dimensione, aggregazione o forma societaria, o settore di appartenenza, che può accedere all'agevolazione.

Le attività agevolabili, la tipologia di spese ammissibili, l'entità dell'agevolazione e gli altri elementi descrittivi, sono disciplinati nel dettaglio all'interno dei singoli bandi.

Le "**Spese ammissibili**" sono quelle spese sostenute dal beneficiario imputabili al progetto e utilizzabili ai fini della presentazione del progetto e in seguito, della rendicontazione. È cura del soggetto cui compete l'istruttoria, valutare il progetto presentato e l'ammissibilità delle spese in relazione alle disposizioni specifiche riportate nel bando. Sarà pertanto considerato ad esempio il contesto in cui il processo di spesa si origina, la natura del costo ed il suo importo, la destinazione fisica e temporale del bene e/o del servizio cui si riferisce.

Concessione ed erogazione dell'agevolazione

La concessione degli incentivi si attua tramite le seguenti tipologie di procedimento:

- ✓ **automatico:** non è necessario compiere una valutazione del progetto presentato: l'intervento è approvato a condizione che il richiedente soddisfi i requisiti richiesti per accedere al finanziamento;
- ✓ **valutativo:** riguarda programmi di investimenti organici e complessi per i quali è ritenuto opportuno un esame di validità tecnica, economica e finanziaria. La concessione delle agevolazioni può avvenire tramite la modalità "a bando", sulla base di specifiche graduatorie di merito, ovvero "a sportello" nel qual caso l'istruttoria avviene secondo l'ordine cronologico di presentazione delle domande e fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili;
- ✓ **negoziale:** riguarda i progetti territoriali e/o settoriali di più ampio respiro. I contenuti specifici dei programmi da realizzare sono concordati con l'Amministrazione competente secondo una vera e propria contrattazione programmata di carattere multilaterale;
- ✓ **misto:** è una combinazione delle modalità sopra descritte.

La scheda evidenzia inoltre le "PROCEDURE DI EROGAZIONE" dell'agevolazione, che può avvenire:

- ✓ **in via anticipata:** il contributo è erogato prima della rendicontazione del progetto ammesso all'agevolazione. Solitamente in via anticipata viene erogata solo una quota del contributo concesso;
- ✓ **a stato avanzamento lavori:** il contributo è erogato a seguito della realizzazione e rendicontazione di una parte del progetto ammesso all'agevolazione secondo quanto disposto dagli atti di riferimento;
- ✓ **a saldo:** il contributo è erogato una volta che il progetto, ammesso ad agevolazione, è stato completamente realizzato e rendicontato;
- ✓ **misto:** una combinazione di due o più procedure precedenti.

Contatti, approfondimenti e atti di riferimento: seconda parte della scheda

Il "contatto" indicato in ciascuna scheda individua il referente cui poter chiedere maggiori informazioni.

Il referente indicato può essere regionale e/o far parte di altre agenzie o enti partecipati a seconda che l'agevolazione sia gestita *in toto* dalla Regione Toscana ovvero essa si avvalga ad esempio di ARTEA, Artigiancredito Toscano SC, Fidi Toscana S.p.A., Invitalia, Sviluppo Toscano S.p.A.

Nella rubrica regionale, <http://www.regione.toscana.it/uffici/index.html>, sono indicati tutti i riferimenti utili del personale della Regione Toscana.

Le agevolazioni presentate nella guida sono definite compiutamente dai bandi, regolamenti etc., cui si rimanda segnalando, ove possibile, il link nella sezione "Approfondimenti e Atti di riferimento", dove sono descritti dettagli e informazioni supplementari.

N. TITOLO	
FORMA DI AGEVOLAZIONE	
DESTINATARI	
ATTIVITÀ AGEVOLATE	
SPESE AMMISSIBILI	
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	
SCADENZA	
PROCEDURE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE	
CONTATTI	
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	
Responsabile del procedimento nome.cognome@regione.toscana.it	

Le agevolazioni per Grandi Imprese.



In Toscana le **Grandi Imprese** possono accedere ai finanziamenti pubblici per sostenere investimenti in R&S, in campo ambientale (dal risparmio energetico alla realizzazione d'impianti di produzione di energia da fonti alternative, abbattimento dell'impatto ambientale delle produzioni) e per la formazione (Tab. 2).

In particolare, per spese in R&S, nella nostra regione le norme europee permettono di concedere contributi alle GI solo nella misura massima del 50% se concerne la ricerca industriale, elevabile a 65% se è prevista la collaborazione con almeno una Piccola o Media Impresa (PMI) o un centro di ricerca. Le norme europee non consentono invece di concedere agevolazioni pubbliche alle GI a fronte d'investimenti produttivi (es. immobili, impianti, macchinari, attrezzature).

Tab. 2 Attività finanziabili per dimensione di impresa

Categoria di impresa	Attività finanziabile						
	Avvio e sviluppo aziendale	R&S	Formaz. & risorse umane	Investimenti in campo ambientale /energetico	Implementazione alleanze strategiche di impresa	Internazionaliz.	Ristrutturazione finanziaria
GI		✓	✓	✓			
PMI	✓	✓	✓	✓	✓	✓	✓

Il sostegno alla Formazione professionale e all'occupazione.



In materia di **Formazione Professionale** e **Lavoro** molteplici sono le funzioni attribuite e delegate dalla legislazione nazionale e regionale alle Province.

Le **Province** definiscono e gestiscono quindi **autonomamente** strumenti agevolativi predisposti per rispondere alle esigenze formative e di politiche del lavoro specifiche del loro territorio: percorsi di formazione professionale esterni o interni all'azienda, bonus occupazionali, accordi per cassa integrazione e mobilità.

Le imprese possono quindi accedere ad altre agevolazioni, oltre quelle qui presentate, rivolgendosi agli uffici provinciali di loro competenza.

Nella tabella 3 che segue, per ciascuna provincia e per il Circondario Empolese Valdelsa, sono indicati i riferimenti del responsabile della struttura competente in materia di Formazione e Lavoro cui rivolgersi per maggiori e più dettagliate informazioni.

Tab. 3 Responsabili provinciali delle strutture competenti in materia di formazione professionale e lavoro

Province/ Circondario	Responsabili
AREZZO	Paolo GRASSO ☎ 0575-402843 pgrasso@provincia.arezzo.it
FIRENZE	Sandra BRESCHI ☎ 055-2760510 sandra.breschi@provincia.fi.it Alessandro BELISARIO ☎ 055-2760525 alessandro.belisario@provincia.fi.it
GROSSETO	Paola PARMEGGIANI ☎ 0564-484106 p.parmeggiani@provincia.grosseto.it Massimo CAMELLI ☎ 0564-484718 m.caramelli@provincia.grosseto.it
LIVORNO	Diego TELONI ☎ 0586-257529 d.teloni@provincia.livorno.it
LUCCA	Massimo MARSILI ☎ 0583-417342 m.marsili@provincia.lucca.it ✓ http://www.provincia.lucca.it/formazioneprofessionale/ ✓ http://www.luccalavoro.it/
MASSA CARRARA	Maria Silvia TEANI ☎ 0585-816670 s.teani@provincia.ms.it
PISA	Donatella DONADEL ☎ 050-929539 d.donadel@provincia.pisa.it
PISTOIA	Mauro GORI ☎ 0573-374821 m.gori@provincia.pistoia.it ✓ www.provincia.pistoia.it/indici/el_bandi_lavoro_formazione.asp
PRATO	Franca FERRARA ☎ 0574-534724 fferrara@provincia.prato.it ✓ www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=118 ✓ www.provincia.prato.it/w2d3/internet/cache/provprato/internet2/index.html?fldid=119
SIENA	Simonetta CANNONI ☎ 0577-241580 simonetta.cannoni@provincia.siena.it
CIRCONDARIO EMPOLESE VALDELSA	Rossana BIAGIONI ☎ 0571-980911 r.biagioni@empolese-valdelsa.it ✓ http://lavoro.empolese-valdelsa.it

Il sistema delle agevolazioni regionali in materia di Sviluppo rurale.



La Regione Toscana ha messo a punto uno strumento di programmazione comunitaria, finalizzato a supportare, con un sistema di incentivi, lo sviluppo delle zone rurali e delle attività agricole, agroindustriali e forestali che in esse si svolgono. Una serie di opportunità per imprese, enti e cittadini.

Il sostegno all'agricoltura, al tessuto imprenditoriale legato alla ruralità, alla conservazione e tutela dell'ambiente e del paesaggio rurale ed al miglioramento dei servizi di base offerti alle popolazioni di queste aree, sono temi che si ritrovano nei quattro Assi di intervento che la Regione Toscana, attraverso il Piano di Sviluppo Rurale(PSR) 2007-2013, ha indicato come coordinate da perseguire per il pieno raggiungimento delle esigenze dell'agricoltura regionale (Asse I della competitività, Asse II dell'ambiente, Asse III della qualità della vita nelle zone rurali, Asse IV Leader).

All'interno delle quattro grandi **priorità** (cd. 'Assi'), stabiliti dalla normativa comunitaria, troviamo gli obiettivi prioritari cui fanno riferimento le varie **forme di sostegno** (cd. 'Misure') mediante le quali si attivano i fondi disponibili.

Nel programma sono previste **29** diverse misure di sostegno allo sviluppo rurale.

Tali interventi di sostegno sono in gran parte rivolte alle imprese e sostengono i processi per la qualità e la tipicità dei prodotti attraverso un incoraggiamento verso la diversificazione, l'innovazione e la modernizzazione dei prodotti. In un sistema agricolo caratterizzato da imprese spesso molto piccole, il Programma stimola la cooperazione all'interno delle filiere produttive tra chi produce, chi trasforma e chi distribuisce: in quest'ottica soprattutto l'agro-industria vede potenziate le opportunità di accesso al piano.

Trasversali a molte delle agevolazioni sono lo sviluppo delle agrienergie, sia per il riscaldamento delle aziende che per la produzione e vendita di energia elettrica.

Centrali poi sono le politiche per il lavoro con una particolare attenzione a quelle per la sicurezza. Le aziende che acquisteranno macchinari o attrezzature in grado di migliorare la sicurezza sul posto di lavoro riceveranno contributi anche superiori al 60% dell'investimento complessivo.

Altro punto di forza è la spinta verso il ricambio generazionale: tra le agevolazioni figura un aiuto sino a € 40.000,00 per i giovani under 40 che presenteranno un progetto per lo sviluppo di una impresa agricola e, parallelamente, contributi fino a € 180.000,00 in dieci anni per consentire il prepensionamento ad agricoltori che abbiano superato i 55 anni.

Il programma punta inoltre a sostenere nel suo complesso il mondo rurale con misure volte sia a conservare e migliorare l'ambiente ed il paesaggio, sia a favorire la permanenza delle popolazioni di queste aree spesso svantaggiate, attraverso una particolare attenzione allo sviluppo della rete dei servizi ed all'integrazione con le politiche turistiche e culturali. Da ben evidenziare, infine, il capitolo dedicato alla diversificazione delle attività nelle zone rurali: l'imprenditore agricolo ha l'opportunità di integrare il proprio reddito grazie ai sostegni previsti nel nuovo PSR indirizzati alle attività turistiche (l'agriturismo) e didattiche (l'agricoltura sociale), con una particolare attenzione anche alla produzione di energia rinnovabile (attraverso le agri-energie).

In materia di Sviluppo rurale, il sistema delle agevolazioni è alquanto articolato e organizzato in maniera capillare sul territorio della Regione Toscana.

Confermata la **programmazione locale di Province, Comunità montane e Gruppi di Azione Locale** (GAL), che deve essere ovviamente conforme alle priorità e agli indirizzi delle politiche regionali, una parte altrettanto rilevante è svolta da **ARTEA** (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura), che sta promuovendo una radicale semplificazione delle procedure di richiesta e concessione dei contributi, mediante la domanda unica aziendale (DUA) e la realizzazione di un sistema informatico di gestione e monitoraggio per acquisire dati anche sull'andamento delle agevolazioni nel territorio regionale.

Di seguito l'elenco delle **29 agevolazioni**, molteplici e diversificate, previste dal programma di sviluppo rurale:

- ✓ Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione
- ✓ Premio per l'insediamento di giovani agricoltori*
- ✓ Incentivi al prepensionamento imprenditori e dei lavoratori agricoli*
- ✓ Ricorso a servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali
- ✓ Ammodernamento delle aziende agricole
- ✓ Migliore valorizzazione economica delle foreste
- ✓ Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali
- ✓ Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare, e in quello forestale
- ✓ Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura
- ✓ Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare
- ✓ Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazioni e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
- ✓ Indennità a favore degli agricoltori delle zone montane
- ✓ Indennità a favore di agricoltori delle zone caratterizzate da svantaggi naturali, diverse dalle zone montane
- ✓ Pagamenti agroambientali
- ✓ Pagamenti per il benessere degli animali
- ✓ Sostegno agli investimenti non produttivi
- ✓ Imboschimento di terreni agricoli
- ✓ Imboschimento di superfici non agricole
- ✓ Ricostituzione del potenziale produttivo forestale e interventi preventivi
- ✓ Sostegno agli investimenti non produttivi
- ✓ Diversificazione verso attività non agricole
- ✓ Sostegno a creazione e sviluppo di microimprese
- ✓ Incentivazione di attività turistiche
- ✓ Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
- ✓ Sviluppo e rinnovamento dei villaggi
- ✓ Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
- ✓ Strategie di sviluppo locale
- ✓ Cooperazione interterritoriale e transnazionale
- ✓ Gestione gruppi di azione locale, acquisizione di competenze e animazione sul territorio

In linea generale le imprese a cui sono rivolte le agevolazioni sono quelle agricole, forestali, agroindustriali, artigianali, commerciali e turistiche, proprietari e gestori di boschi o di aree agricole. Sono previsti sostegni anche agli Enti pubblici operanti sul territorio.

Le domande di aiuto e di pagamento devono essere presentate nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale (DUA) tramite il sistema informatizzato dell'anagrafe regionale delle aziende agricole www.artea.toscana.it o ad uno dei centri di assistenza agricola (CAA) operanti sul territorio, il cui elenco è visibile alla pagina:

www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/agricoltura/sviluppo_rurale/visualizza_asset.html_378929787.html .

Le istruttorie sulle domande presentate sono svolte:

- ✓ dagli uffici competenti delle Province, Comunità Montane e Unioni di Comuni il cui elenco completo è disponibile alla pagina:
www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1214484712376_enti.pdf,
- ✓ dai GAL il cui elenco è reperibile su:
www.regione.toscana.it/regione/multimedia/RT/documents/1225099760136_Riferimenti_GAL.pdf
- ✓ o sul sito web di di Artea: www.artea.toscana.it

Per consultare tutti i bandi ed avere altre informazioni utili consultare il sito regionale www.regione.toscana.it/svilupporurale.

2. Indice delle schede descrittive delle agevolazioni

AGEVOLAZIONI PER PMI Servizi avanzati e qualificati

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- | | |
|--|----|
| 1. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI ALLE IMPRESE INDUSTRIALI, ARTIGIANE E COOPERATIVE | 14 |
| 2. SOSTEGNO AI SERVIZI QUALIFICATI PER IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI | 16 |

Sviluppo e qualificazione aziendale

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- | | |
|--|----|
| 3. SOSTEGNO AI POLI DI INNOVAZIONE | 18 |
| 4. SOSTEGNO ALL'INNOVAZIONE NELLE IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI | 20 |
| 5. SOSTEGNO ALL'INTEGRAZIONE TRA IMPRESE | 21 |
| 6. SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO, D. LGS 185/2000 TTT.II | 22 |
| 7. RILANCIO AREE INDUSTRIALI, L. 181/1989 | 24 |

PRESTITO A TASSO AGEVOLATO

- | | |
|--|----|
| 6. SOSTEGNO ALL'AUTOIMPIEGO, D. LGS 185/2000 TTT.II | 22 |
| 7. RILANCIO AREE INDUSTRIALI, L. 181/1989 | 24 |
| 8. FONDO ROTATIVO PER INVESTIMENTI DELLE IMPRESE ARTIGIANE | 26 |
| 9. FONDO ROTATIVO PER LE IMPRESE TURISTICHE E COMMERCIALI | 27 |

APPORTO DI CAPITALE

- | | |
|---|----|
| 7. RILANCIO AREE INDUSTRIALI, L. 181/1989 | 24 |
| 10. SOSTEGNO ALL'IMPREDITORIA GIOVANILE | 28 |
| 17. FONDO TOSCANA INNOVAZIONE | 39 |

R&S

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- | | |
|--------------------------------|----|
| 11. PROGETTO CROSSTEXNET | 30 |
|--------------------------------|----|

A agevolazioni all'accesso al credito

CONCESSIONE DI GARANZIE

- | | |
|--|----|
| 15. FONDO DI GARANZIA PER LIQUIDITÀ | 35 |
| 16. FONDO DI GARANZIA PER INVESTIMENTI | 37 |

AGEVOLAZIONI PER LE PMI E LE GRANDI IMPRESE

Formazione e sostegno all'occupazione

CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO

- | | |
|---|----|
| 12. WELFARE TO WORK | 31 |
| 13. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE PER IMPRESE ADERENTI AI CONTRATTI DI SOLIDARIETÀ | 33 |
| 14. SOSTEGNO ALLA FORMAZIONE DI SOGGETTI DESTINATI ALL'ASSUNZIONE IN FORZA DI ACCORDI SINDACALI | 34 |

1. Sostegno ai servizi qualificati alle imprese industriali, artigiane e cooperative

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	Micro e PMI dell'industria, artigianato e servizi alla produzione, singole o consorziate. Le tipologie di servizi qualificati ammissibili all'aiuto si dividono in due aree: 1. servizi qualificati di primo livello 2. servizi qualificati specializzati. Si tratta di acquisizione di servizi finalizzati al miglioramento dell'assetto gestionale, produttivo, tecnologico, organizzativo in particolare per:
ATTIVITÀ AGEVOLATE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ servizi di audit e assessment del potenziale ✓ studi di fattibilità ✓ servizi di supporto all'innovazione di prodotto nella fase di concetto ✓ test e ricerche di mercato per nuovi prodotti ✓ servizi tecnici di progettazione per innovazione di prodotto e di processo produttivo ✓ servizi tecnici di sperimentazione (prove e test) ✓ servizi di gestione della proprietà intellettuale ✓ ricerca tecnico-scientifica a contratto <p>Nel "Catalogo dei servizi avanzati e qualificati per le PMI toscane dell'industria, dell'artigianato e dei servizi alla produzione", il dettaglio di servizi agevolati.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese per l'acquisizione di servizi qualificati ammissibili all'agevolazione, sono riconducibili alle seguenti tipologie:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ servizi di consulenza in materia di innovazione; ✓ servizi di supporto all'innovazione; ✓ messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca o di una grande impresa presso una PMI. <p>L'entità del contributo varia in base alla tipologia di servizio acquisito e alla dimensione di impresa, in ogni caso non può essere superiore a €200.000,00 ogni tre anni.</p> <p>La spesa minima ammissibile per ogni progetto di investimento attivato varia in relazione alla dimensione dell'impresa:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Micro impresa: € 7.500,00 ✓ Piccola impresa: € 12.000,00 ✓ Media e Consorzi: € 20.000,00 ✓ ATI - RTI: € 35.000,00 <p>Per una spesa ammissibile al netto dell'IVA superiore a 100 mila Euro, in aggiunta a quanto indicato in catalogo, è possibile beneficiare di un agevolazione rimborsabile a tasso zero nella misura massima del 25% dell'investimento ammissibile da restituire in massimo 24 mesi.</p>
MISURA DELL'AGEVOLAZIONE	
SCADENZA E PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	<p>La domanda di agevolazione può essere presentata in qualsiasi momento fino al 31 dicembre 2013.</p> <p>❗ La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta on line mediante accesso alla pagina https://www.artea.toscana.it/anagrafe/index.asp?cfg=GDF. Per tutte le informazioni relative alla registrazione per il rilascio utenze consultare</p>

la pagina www.artea.toscana.it/RichiestaUtenze.htm

**EROGAZIONE DEL
CONTRIBUTO**

Il contributo è erogato secondo la seguente modalità: il 35% a titolo di anticipo, dietro presentazione di una garanzia fidejussoria, il 60% a stato avanzamento lavori e il restante a saldo.

CONTATTI

Serena Brogi ☎ 055 4383176 serena.brogi@regione.toscana.it
POR13b@regione.toscana.it ☎ 0585 7981

**APPROFONDIMENTI E
ATTI DI RIFERIMENTO**

Il catalogo dei servizi, il bando, le procedure, la normativa di riferimento sono consultabili presso:
www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_3/linea_b/visualizza_asset.html_1811185229.html

Responsabile del procedimento

Andrea Zei, andrea.zei@regione.toscana.it

2. Sostegno ai servizi qualificati per imprese turistiche e commerciali

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	Micro e PMI turistiche e commerciali, Centri Commerciali Naturali (CCN) anche sotto forma di "Raggruppamento Temporaneo di Imprese" (RTI) purché composto da almeno tre PMI del turismo e/o del commercio e/o CCN.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	Acquisizione di servizi qualificati per l'ottenimento di certificazioni, consulenze in materia di innovazione e servizi di supporto all'innovazione.
SPESE AMMISSIBILI	<p>Le spese per l'acquisizione di servizi qualificati ammissibili al finanziamento sono riconducibili a servizi di consulenza in materia di certificazione avanzata. Sono finanziabili le seguenti tipologie di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ supporto tecnico alla gestione del processo di certificazione uni en iso 14001; ✓ supporto tecnico alla gestione del processo di registrazione emas; ✓ supporto all'implementazione di sistemi per la certificazione ecolabel; ✓ supporto all'implementazione di sistemi di gestione per la qualità ai sensi della norma iso 9000; ✓ servizi per l'implementazione di sistemi per la responsabilità sociale sa8000; ✓ supporto all'implementazione di sistemi per garantire la salute e sicurezza nei luoghi di lavoro – OHSAS 18001.
MISURA DELL'AGEVOLAZIONE	<p><u>Uno stesso progetto può consistere di più tipologie di servizi diversi tra quelli previsti.</u></p> <p>Il contributo ammonta al 50% della spesa complessiva ammissibile e non deve superare l'importo massimo di Euro 200.000,00 per beneficiario su un periodo di tre anni.</p> <p>La spesa ammissibile non può essere superiore ad un importo massimo così definito in base all'oggetto dell'intervento:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ certificazione ISO 14001, ISO 9000, OHSAS 18001: € 20.000,00 ✓ registrazione EMAS: € 20.000,00 ✓ certificazione SA 8000: € 15.000,00 ✓ marchio Ecolabel: € 15.000,00
PROCEDURE DI ATTUAZIONE: DOMANDE DI AIUTO E PAGAMENTO	<p>L'avvio del procedimento di istruttoria delle domande decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. La durata prevista per l'iter amministrativo è di 120 giorni.</p> <p>La domanda di agevolazione, che contiene la richiesta di sostegno ad un investimento e viene presentata al fine di ottenere la concessione del sostegno, può essere presentata dal 1 maggio al 31 luglio 2011 e dal 1 aprile al 30 giugno di ogni anno a partire dal 2012.</p> <p>! Le domande di agevolazione sono redatte esclusivamente on line accedendo al sistema informatico al sito Internet www.sviluppo.toscana.it/bando13c</p>
EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO	<p>La domanda di pagamento contiene la richiesta di erogazione di pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di agevolazione. Il contributo assegnato viene erogato solo a saldo dopo la completa realizzazione del progetto ed entro 30gg dal termine previsto per la conclusione dell'intervento.</p>

CONTATTI	Daniela Giampà, ☎ 055 438 5195 daniela.gaimpa@regione.toscana.it . Per assistenza nella compilazione della domanda e informazioni sull'agevolazione: assistenza13c@sviluppo.toscana.it
-----------------	--

APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	Per informazioni sul bando e le procedure: ✓ http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_3/linea_c/visualizza_asset.html_19499602.html ✓ http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/economia_finanza/visualizza_asset.html_638240693.html
--	--

Responsabile del procedimento

Antonino Melara, antonino.melara@regione.toscana.it

3. Sostegno ai Poli di Innovazione

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	<p>I soggetti gestori dei Poli di Innovazione che, costituiti come persone giuridiche e con sede operativa nella regione, possono essere rappresentati da:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Centri di servizi alle imprese aderenti alla Tecnorete, e che siano a totale composizione pubblica o misto pubblico privata; ✓ Soggetto giuridico mandatario di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) costituito tra centri servizi e organismi di ricerca; ✓ Centri servizi, organismi di ricerca e le imprese aderenti al Polo costituiti in un consorzio, società consortile con partecipazione pubblica.
COMPOSIZIONE DEL POLO DI INNOVAZIONE	<p><u>I soggetti gestori dei Poli devono avere sede operativa sul territorio regionale</u> <u>Il Polo di Innovazione deve essere obbligatoriamente composto da:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ almeno un centro servizi alle imprese che abbia sede operativa sul territorio regionale ed aderente alla Tecnorete; ✓ almeno un organismo di ricerca che abbia una sede operativa sul territorio regionale; ✓ imprese afferenti ambiti settoriali ed applicativi previsti, ovvero: <ol style="list-style-type: none"> 1. Moda (tessile, abbigliamento, pelletteria, concia, calzaturiero, orafo) 2. Cartario 3. Lapideo 4. Nautico e Tecnologie per il mare 5. Mobile e Arredamento 6. Tecnologie per le energie rinnovabili e Risparmio energetico 7. Scienze della vita 8. Tecnologie dell'ICT, delle Telecomunicazioni e della Robotica 9. Nanotecnologie 10. Tecnologie per la città sostenibile 11. Optoelettronica e Spazio 12. Meccanica, con particolare riferimento al settore automotive e alla meccanica per i trasporti.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	<p> I Poli di Innovazione sono distinti in base al numero di imprese aggregate: Polo 1a fascia, con oltre 160 imprese; Polo 2a fascia con oltre 80 imprese, Polo 3a fascia con oltre 40 imprese.</p> <hr/> <p>Il bando agevola l'attività di funzionamento del Polo: marketing per attirare nuove imprese nel polo, animazione del polo, servizi di consulenza alle imprese. Il progetto <i>di attività di trasferimento di conoscenze e competenze tecnologiche e scientifiche</i> deve avere durata triennale(2011-2014).</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Spese di personale, consulenze, materiali, spese per seminari, workshop, prove di laboratorio e test.</p>
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Il contributo, decrescente nell'arco dei tre anni (dal 100% del costo totale ammissibile il primo anno fino ad arrivare a zero il terzo anno), varia a seconda della tipologia di Polo di Innovazione e non comunque può superare i seguenti importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ € 800.000,00 per Poli 1a fascia (oltre 160 imprese) ✓ € 600.000,00 per Poli di 2a fascia (oltre 80 imprese); ✓ € 400.000,00 per Poli di 3a fascia (oltre 40 imprese).
SCADENZA	<p>Le domande possono essere presentate dal 1 febbraio fino alle 17.00 del 20 aprile 2011 per via telematica: https://www.sviluppo.toscana.it/poli.</p>

**PROCEDURE DI
EROGAZIONE**

L'erogazione del contributo può avvenire in via anticipata dietro presentazione di garanzia fidejussoria o a saldo.

CONTATTI

Elisabetta Malenotti ☎ 055 4382423 elisabetta.malenotti@regione.toscana.it
supportopoli@sviluppo.toscana.it Por12@regione.toscana.it
Pierangelo Tessieri, ☎ 0565 836100 [Sviluppo Toscana](#);
ARTEA, ☎ 055 324171 assistenzapoli@sviluppo.toscana.it

**APPROFONDIMENTI
E ATTI DI
RIFERIMENTO**

Le modalità di presentazione delle domande, le procedure per la concessione e l'erogazione dei contributi e della rendicontazione delle spese sostenute sono consultabili alle pagine:

- ✓ www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_2/linea/visualizza_asset.html_609807446.html
- ✓ www.sviluppo.toscana.it/poli

Responsabile del procedimento
Andrea Zei, andrea.zei@regione.toscana.it

4. Sostegno all'innovazione nelle imprese turistiche e commerciali

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	Micro e PMI turistiche e commerciali, singole o associate, Centri Commerciali Naturali.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	Interventi di miglioramento del sistema gestionale o organizzativo delle imprese. Spese di personale, degli strumenti e attrezzature incluso software, di fabbricati e terreni nella misura e per la durata in cui sono utilizzati per il progetto, per l'innovazione contrattuale, le competenze tecniche e dei brevetti, altri costi di esercizio sostenuti direttamente per effetto dell'attività prevista dal progetto.
SPESE AMMISSIBILI	 Non possono essere ammesse all'agevolazione investimenti inferiori a € 50.000,00 e superiori a € 1.000.000,00. Sono possibili deroghe solo nel caso di progetti per la cui realizzazione è dimostrata la necessità, al fine della funzionalità dell'intervento stesso, di procedere ad investimenti superiori alla suddetta soglia massima.
MISURA DELL'AGEVOLAZIONE	L'agevolazione massima ammonta rispettivamente, al 25% della spesa ritenuta ammissibile per le medie imprese, al 35% per le piccole e micro imprese. Nel caso in cui il beneficiario sia un Centro Commerciale Naturale, la percentuale sale al 50%. L'avvio del procedimento di istruttoria delle domande decorre dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. La durata prevista per l'iter amministrativo è di 120 giorni.
PROCEDURE DI ATTUAZIONE PRESENTAZIONE DOMANDE:	Le domande possono essere presentate dal 1 maggio 2011 al 31 luglio 2011 e dal 1 aprile al 30 giugno di ogni anno a partire dal 2012. La domanda all'agevolazione contiene la richiesta di sostegno ad un investimento e viene presentata al fine di ottenere la concessione del sostegno. La domanda, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa, deve essere redatta esclusivamente on line mediante accesso al sito internet: www.sviluppo.toscana.it/bando13e . La domanda di pagamento contiene la richiesta di erogazione di pagamento di un contributo già assegnato a seguito di ammissione della domanda di aiuto. L'erogazione del contributo può avvenire con le seguenti modalità:
PROCEDURE DI EROGAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ erogazione del saldo a conclusione dei lavori; ✓ erogazione di un anticipo dell'80% del contributo concesso, poi erogazione del restante 20% a saldo a conclusione dei lavori.
CONTATTI	Daniela Giampà ☎ 055 4385195 daniela.giampa@regione.toscana.it Assistenza13e@sviluppo.toscana.it
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	Il bando, le modalità di presentazione della domanda e altre informazioni alla pagina: http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_3/linea_e/visualizza_asset.html_1137771094.html

Responsabile del procedimento

Antonino Melara, antonino.melara@regione.toscana.it

6. Sostegno all'autoimpiego, D. Lgs 185/2000 tit.II

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto e prestito a tasso agevolato.
DESTINATARI	<p>Soggetti privi di occupazione che vogliono intraprendere nuove attività imprenditoriali sotto forma di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ ditte individuali, c.d. "<i>Lavoro Autonomo</i>", ↓ società di persone, c.d. "<i>Microimpresa</i>", ↓ attività in franchising, c.d. "<i>Franchising</i>", (tramite ditte individuali o società), con franchisor accreditati con Invitalia.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	<p>Le attività agevolate si distinguono in base alla forma imprenditoriale assunta:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ <i>Lavoro Autonomo</i>: commercio, produzione e servizi; ↓ <i>Microimpresa</i>: produzione e servizi; ↓ <i>Franchising</i>: commercio e servizi
SPESE AMMISSIBILI	<p>Beni materiali ed immateriali ad utilità pluriennale, spese di ristrutturazione dei locali sede dell'attività (nel limite massimo del 10% delle spese di investimento complessivo), spese di gestione.</p>
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>L'entità dell'agevolazione varia in funzione della forma societaria scelta.</p> <p>Il "<i>Lavoro Autonomo</i>" è agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ per le spese di investimento, fino al 100% dell'investimento ammissibile, per un importo massimo pari a € 25.823,00; ↓ di un contributo per spese di gestione pari al massimo a € 5.165,00. <p>La "<i>Microimpresa</i>" è agevolata :</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ per le spese di investimento fino al 100% dell'investimento ammissibile, per un importo massimo pari a € 129.114,00; ↓ per le spese di gestione per un importo pari al massimo a € 12.000,00 per attività di servizi, o a € 16.000,00 per attività di produzione. <p>L'attività di "<i>Franchising</i>" è agevolato:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ per le spese di investimento fino al 100% dell'investimento ammissibile; ↓ con un contributo per le spese di gestione.
PROCEDURE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE	<p>La procedura di erogazione dell'agevolazione tiene conto della tipologia di costo sostenuto (investimento o corrente) e dalla linea di attività attivata:</p> <ul style="list-style-type: none"> ↓ "<i>Lavoro autonomo</i>": il contributo è erogato, sia sulle spese di investimento che su quelle di gestione, in via anticipata per il 40% ed il restante a saldo; ↓ "<i>Microimpresa</i>": il contributo per spese di investimento è erogato in via anticipata nella misura del 20%, il restante 80% a saldo; per le spese di gestione anticipo del 30% e saldo del 70%; ↓ "<i>Franchising</i>": il contributo sulle spese di investimento è erogato in via anticipata per una percentuale che varia tra il 30 ed il 60%, il resto a saldo; l'agevolazione sulle spese di gestione è erogata in forma anticipata per il 30%, il restante 70% a saldo. <p>Per l' erogazione delle agevolazioni in via anticipata, NON è richiesta la presentazione di alcuna garanzie fidejussoria.</p>

Torna alla scheda precedente

Torna all'indice

Vai alla scheda successiva

SCADENZA Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento** (a sportello).
Il Titolo II del D. Lgs. 185/2000 non è soggetto a bando, ed è quindi sempre operativo.

CONTATTI

Per informazioni in Toscana:
www.sviluppo.toscana.it, infopoint@sviluppo.toscana.it

**APPROFONDIMENTI E
ATTI DI RIFERIMENTO**

La gestione della legge è affidata a Invitalia - Agenzia Nazionale per l'attrazione di investimenti e lo sviluppo di impresa, info@invitalia.it.

Sul sito www.autoimpiego.invitalia.it sono disponibili ulteriori informazioni e modulistica.

 Sviluppo Toscana organizza mensilmente presso le proprie sedi di Massa e Firenze seminari informativi su queste agevolazioni:
√ Massa: 5 aprile, 10 maggio, 7 giugno 2011;
√ Firenze: 15 aprile, 20 maggio, 17 giugno 2011.

Per conferme date e orari consultare il sito www.sviluppo.toscana.it

**Responsabile del procedimento
Carmela D'Amato, Invitalia**

7. Rilancio aree industriali, L. 181/1989

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Contributo a fondo perduto e mutuo a tasso agevolato.

Per la Regione Toscana beneficiabili sono solo le PMI operanti nei seguenti settori: attività estrattive, manifatturiere e di produzione dell'energia elettrica, fornitura di servizi, collocate nelle seguenti individuate aree di crisi:

Provincia di Arezzo

Comuni: Anghiari, Arezzo, Badia Tedalda, Bibbiena, Bucine, Capolona, Caprese Michelangelo, Castel Focognano, Castel San Niccolò, Castelfranco Di Sopra, Castiglion Fibocchi, Castiglion Fiorentino, Cavriglia, Chitignano, Chiusi Della Verna, Civitella In Val Di Chiana, Cortona, Foiano Della Chiana, Laterina, Loro Ciuffenna, Lucignano, Marciano Della Chiana, Monte San Savino, Montemignaio, Monterchi, Montevarchi, Ortignano Raggiolo, Pergine Valdarno, Pian Di Sco, Pieve Santo Stefano, Poppi, Pratovecchio, San Giovanni Valdarno, Sansepolcro, Sestino, Subbiano, Talla, Terranuova Bracciolini.

Provincia di Firenze

Comuni: Figline Valdarno, Greve In Chianti, Incisa In Val D'arno, Reggello.

Provincia di Grosseto

Comuni: Castiglione Della Pescaia, Follonica, Gavorrano, Grosseto , Massa Marittima, Monterotondo Marittimo, Montieri, Roccastrada, Scarlino, Seggiano.

DESTINATARI

Provincia di Livorno

Comuni: Bibbona, Campiglia Marittima, Campo Nell'elba, Capoliveri, Capraia Isola, Castagneto Carducci, Cecina, Collesalveti, Livorno, Marciana, Marciana Marina, Piombino, Porto Azzurro, Portoferraio, Rio Marina, Rio Nell'elba, Rosignano Marittimo, San Vincenzo, Sassetta, Suvereto.

Provincia di Massa-Carrara

Comuni: Aulla, Bagnone, Carrara, Casola In Lunigiana, Comano, Filattiera, Fivizzano, Fosdinovo, Licciana Nardi, Massa, Montignoso, Mulazzo, Podenzana, Pontremoli, Tresana, Villafranca In Lunigiana, Zeri.

Provincia di Pisa

Comuni: Castelnuovo Val Di Cecina, Montecatini Val Di Cecina, Monteverdi Marittimo, Pomarance.

Provincia di Siena

Comuni: Abbadia San Salvatore, Asciano, Buonconvento, Castellina In Chianti, Castelnuovo Berardenga, Castiglione D'orcia, Cetona, Chianciano Terme, Chiusi, Gaiole In Chianti, Montalcino, Montepulciano, Monteriggioni, Monteroni D'arbia, Murlo, Pienza, Radda In Chianti, Radicofani, Radicondoli, Rapolano , Terme, San Casciano Dei Bagni, San Giovanni D'asso, San Quirico D'orcia, Sarteano, Siena, Sinalunga, Torrita Di Siena, Trequanda.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Creazione di nuove unità produttive, ampliamenti, ammodernamenti, delocalizzazioni, ristrutturazioni o riattivazioni di impianti esistenti, che creino nuova occupazione.

SPESE AMMISSIBILI

Progettazioni ingegneristiche e studi, suolo aziendale, fabbricati, opere murarie e infrastrutture aziendali, macchinari, impianti, attrezzature,

programmi informatici, brevetti.

**ENTITÀ
DELL'AGEVOLAZIONE**

I contributi a fondo perduto e i finanziamenti agevolati *sono concessi a condizione che l'Agenzia acquisisca una partecipazione temporanea di minoranza* nel capitale sociale dell'azienda beneficiaria, riscattabile nell'arco di cinque anni. I soci dell'impresa beneficiaria devono apportare mezzi propri sotto forma di capitale sociale, almeno in misura pari al 30% dell'investimento complessivo.

**PROCEDURE DI
EROGAZIONE**

L'agevolazione è erogata a stato avanzamento lavori.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate **in qualsiasi momento** (a sportello).

CONTATTI

Il soggetto gestore è INVITALIA, Funzione Business Development
 848.886886

**APPROFONDIMENTI E
ATTI DI RIFERIMENTO**

La normativa, le modalità di attuazione e altro ancora alla pagina:
<http://www.invitalia.it/online/ita/Home/Competitivitadelleimprese/RilancioareeindustrialiLegge18189.html>

8. Fondo Rotativo per investimenti delle Imprese Artigiane

FORMA DI AGEVOLAZIONE	<p>Le forme di agevolazioni possibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Aiuto rimborsabile a tasso zero, del 60% o 70% (per imprese giovanili o femminili) del programma di investimento ammesso all'agevolazione; ✓ Prestito partecipativo a tasso zero, pari al 100% del programma di investimento ammesso all'agevolazione (solo per società di capitali). <p>L'aiuto rimborsabile erogato deve comunque essere compreso tra € 50.000,00 e € 1.500.000,00.</p>
DESTINATARI	<p>Imprese artigiane non cooperative, anche di nuova costituzione, iscritte al Registro delle imprese e all'Albo delle imprese artigiane.</p>
ATTIVITÀ AGEVOLATE	<p>Sviluppo aziendale, industrializzazione dei risultati di progetti di ricerca e sviluppo sperimentale e trasferimento d'impresa.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Terreni (nella misura del 10%), impianti industriali, macchinari, attrezzature, edifici esistenti, edifici di nuova costruzione, opere murarie e assimilate (solo impiantistica aziendale e lavori edili correlati agli investimenti in macchinari e/o attrezzature), mezzi e attrezzature di trasporto (solo nuovi e strettamente necessari allo svolgimento dell'attività).</p>
ENTITÀ AGEVOLAZIONE	<p>L'entità dell'agevolazione è pari alla differenza tra il tasso zero praticato con questa agevolazione e gli interessi gravanti su analoga operazione di finanziamento effettuata sul mercato del credito.</p> <p>Nel caso degli investimenti relativi ad attivi materiali e immateriali, l'agevolazione non può superare il 20% per le piccole e il 10% per le medie imprese. Nel caso delle consulenze e della partecipazione a fiere, l'agevolazione non può superare il 50% della spesa. In caso di brevetti e altri diritti di proprietà industriale, non può superare il 35% della spesa.</p>
PROCEDURE DI CONCESSIONE ED EROGAZIONE	<p>Formazione di graduatoria sulla base di quanto previsto dal bando. L'aiuto rimborsabile può essere erogato a titolo di anticipo, per stato di avanzamento o a saldo.</p>
SCADENZA	<p>Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento (a sportello). Le graduatorie saranno redatte trimestralmente.</p>
CONTATTI	<p>Numero verde ☎800327723 Gianni Faralli ☎055 7327222 g.faralli@artigiancreditotoscano.it Simona Barbieri ☎055 438 3768 simona.barbieri@regione.toscana.it</p>
APPROFONDIM. E ATTI DI RIFERIMENTO	<p>Dettagli alla pagina: http://www.artigiancreditotoscano.it/index.php?option=com_content&task=section&id=9&Itemid=64</p>

Responsabile del procedimento

Alessandro Compagnino, alessandro.compagnino@regione.toscana.it

10. Sostegno all'imprenditoria Giovanile

FORMA DI AGEVOLAZIONE	<p>Due sono le forme di agevolazione possibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ prestito rimborsabile a tasso zero restituibile in 7 anni; ✓ assunzione di partecipazioni di minoranza da parte di ARTEA (per imprese costituite in società di capitali e valide prospettiva di sviluppo e di redditività).
DESTINATARI	<p>PMI e cooperative <i>costituite</i> entro 6 mesi precedenti o successivi alla presentazione della domanda o che vogliono <i>espandersi</i> purché costituite non oltre i 5 anni precedenti la domanda il cui titolare non abbia più di 35 anni al momento della costituzione dell'impresa. Per imprese con più titolari, l'età dei rappresentanti legali e di almeno il 50% dei soci che detengono almeno il 51% del capitale sociale, non deve essere superiore a 35 anni al momento della costituzione della società.</p>
ATTIVITÀ AGEVOLATE	<p>Progetti di investimento con potenziale di sviluppo tecnologico o innovativo.</p>
SPESE AMMISSIBILI	<p>Sono ammissibili le tipologie di spesa, sostenute per attività strettamente attinenti al progetto presentato e finanziato per investimenti materiali e immateriali. Rientrano tra gli investimenti materiali ad esempio l'acquisto del diritto di proprietà o del diritto di superficie su terreni e acquisto del diritto di proprietà o rimborso di canoni di leasing finanziario e operativo per immobili; l'acquisto o leasing di macchinari, attrezzature e impianti; l'acquisto, costruzione, ristrutturazione di fabbricati ad uso produttivo nella misura massima del 30% dell'investimento.</p> <p>Tra gli investimenti immateriali si annoverano ad esempio le spese per la predisposizione del piano di impresa e per la consulenza finanziaria; le spese per la formazione imprenditoriale; marketing operativo e indagini di mercato; consulenze per elaborazione di modelli organizzativi, per l'ottimizzazione della logistica dei processi, consulenze finanziarie e consulenze per l'acquisizione di certificazioni; l'acquisto e produzione di software, licenze, canoni e conoscenze tecniche non brevettate; acquisto e registrazione di marchi e brevetti; affitto dei locali per il primo anno di attività.</p> <p>Per le imprese di <i>nuova costituzione</i> sono ammissibili le spese sostenute dalla data di costituzione dell'impresa.</p> <p>Per le imprese <i>in espansione</i> sono ammissibili le spese sostenute a partire dai sei mesi precedenti la data di presentazione della domanda.</p>
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il prestito ammonta al 70% dell'investimento ammissibile, la percentuale sale al 75% in caso di registrazione di marchi o brevetti. L'importo è comunque compreso tra € 50.000,00 e, fino al 31 dicembre 2011, € 500.000,00. ✓ L'assunzione di partecipazioni di minoranza deve essere finalizzata a finanziare un programma di investimenti previsti dal progetto, riguardare la sottoscrizione di azioni o quote di nuova emissione, essere acquisita per un importo non superiore a, fino al 31 dicembre 2011, € 500.000,00.
SCADENZA E PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	<p>Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento (a sportello) utilizzando la modulistica disponibile sul sito di ARTEA all'indirizzo www.artea.toscana.it.</p>
PROCEDURE DI CONCESSIONE ED	<p>La domanda è istruita entro 45 giorni dalla presentazione della stessa. L'agevolazione è erogata al completamento delle pratiche necessarie alla</p>

Torna alla scheda precedente

Torna all'indice

Vai alla scheda successiva

EROGAZIONE sottoscrizione di una scrittura privata fra beneficiario ed ARTEA nella quale sono contenuti gli obblighi e le modalità di restituzione della somma erogata.

CONTATTI

Ninel Ghiani ☎ 055 4382360 ninel.ghiani@regione.toscana.it;
ARTEA ☎ 055 324171 urp@artea.toscana.it

**APPROFONDIMENTI E
ATTI DI RIFERIMENTO**

La scheda informativa, la modulistica e i riferimenti di legge sono disponibili alla pagina:
www.artea.toscana.it/sezioni/servizi/testi/Aiutinizionali/ImprenditoriaGiovanile/istruzioni.pdf

Responsabile del procedimento

Francesca Giovani, francesca.giovani@regione.toscana.it

11. Progetto Crosstexnet

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	PMI toscane in collaborazione con imprese di altre Regioni/Stati della Comunità Europea.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	Progetti transnazionali di investimento per attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nel settore <i>tessile ad alto valore aggiunto</i> e dei <i>materiali fibre-based</i> .
SPESE AMMISSIBILI	Spese di personale, di strumenti e attrezzature, dei fabbricati e dei terreni, spese della ricerca contrattuale, delle competenze tecniche e dei brevetti acquisiti o ottenuti in licenza da fonti esterne a prezzi di mercato, spese generali supplementari direttamente imputabili al progetto di ricerca.
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo varia in funzione dell'attività e della dimensione aziendale del beneficiario: le attività di ricerca industriale usufruiscono di un contributo pari all'80% se realizzate da piccole imprese, 75% se da medie; le attività inerenti lo sviluppo sperimentale usufruiscono di un contributo pari al 60% se realizzate da piccole imprese, 50% se da medie.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'erogazione avviene o a titolo di anticipo dietro presentazione di fideiussione oppure a saldo.
SCADENZA	Le domande dovranno essere presentate entro il mese di maggio 2011 : la data esatta della scadenza sarà indicata nel bando di prossima emanazione. Per partecipare è necessario: <ul style="list-style-type: none"> ✓ presentare una domanda di partecipazione alla Call transnazionale sulla piattaforma informatica www.crosstexnet.eu; ✓ presentare una domanda di partecipazione al bando regionale sul sito www.sviluppo.toscana.it.
CONTATTI	Gianluca D'Indico ☎ 055 438 2436 gianluca.dindico@regione.toscana.it por15b@regione.toscana.it
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	http://www.crosstexnet.org/

Responsabile del procedimento
Angelita Luciani, angelita.luciani@regione.toscana.it

12. Welfare to Work

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto (<i>una tantum</i>)
DESTINATARI	L'agevolazione è destinata a tutti i datori di lavoro con almeno un'unità produttiva collocata nel territorio della Regione Toscana.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	Contributo una tantum per l'assunzione di: <ul style="list-style-type: none"> ✓ donne; ✓ giovani diplomati (di età non superiore a 30 anni); ✓ giovani laureati (di età non superiore a 35 anni); ✓ soggetti con un reddito ISEE, relativo all'anno precedente, non superiore ai € 17.000,00; ✓ soggetti di età uguale o superiore a 45 anni. <p>Gli assunti devono essere disoccupati o inoccupati iscritti ai relativi Centri per l'impiego, non percettori di ammortizzatori sociali o lavoratori in cassa integrazione o in mobilità in deroga presso altre aziende.</p>
ENTITÀ DEL BONUS	Il contributo massimo erogabile, in caso di assunzioni a <i>tempo indeterminato</i> , ammonta a € 6.000,00, con orario di lavoro pari o superiore alle 30 ore settimanali; in caso di orario inferiore alle 30 ore settimanali, ma comunque non inferiore a 20 ore settimanali, il contributo è calcolato in misura proporzionale. In caso di assunzioni a <i>tempo determinato</i> , per una durata non inferiore ai 12 mesi ed orario di lavoro non inferiore a 20 ore settimanali, il contributo massimo ammonta ad € 2.000,00.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'agevolazione è erogata in un'unica soluzione una volta avvenuta l'assunzione.
SCADENZA	Le domande possono essere presentate sempre fino al 31 dicembre 2011 . I datori di lavoro interessati devono presentare la domanda di adesione al sistema Welfare to Work ; gli avviamenti a selezione dei candidati verranno effettuati dai Centri per l'Impiego territorialmente competenti in base alla localizzazione delle unità produttive.

Referente regionale

Nadia Galassi ☎ 055 438 2087 nadia.galassi@regione.toscana.it
settorelavoro@regione.toscana.it

Referenti provinciali dei Centri per l'Impiego:

- ✓ *Arezzo*: Romina Nanni ☎ 0575-402830, manni@provincia.arezzo.it
- ✓ *Firenze*: Pietro Vuturo martedì e venerdì h 9-13; ☎ 055-2760109
pvuturo@italialavoro.it;
- ✓ *Grosseto*: Pericle Manni ☎ 0564 484718 p.manni@provincia.grosseto.it
- ✓ *Livorno*: Rita De Giorgi ☎ 0586-257519 ☎ 0586-257546
r.degiorgi@provincia.livorno.it;
- ✓ *Lucca*: Giuseppe Fanucchi ☎ 0583-417590 g.fanucchi@provincia.lucca.it;
- ✓ *Versilia*: Elena Amadei ☎ 0584-38171 e.amadei@provincia.lucca.it;
- ✓ *Valle del Serchio*: Giovanni Alberigi ☎ 0583 75033
g.alberigi@provincia.lucca.it;
- ✓ *Massa*: Ezio Alberti ☎ 0585 816669 e.alberti@provincia.ms.it;
- ✓ *Pisa*: Paola Mantuano ☎ 050 929725 p.mantuano@provincia.pisa.it;
- ✓ Sara Frediani ☎ 050 929723 s.frediani@provincia.pisa.it;
- ✓ *Pistoia*: Fabrizio Ania ☎ 333 9000979 faniam@italialavoro.it;

CONTATTI

√ *Prato*: Giancarlo Carboncini ☎ 0574 534742 gcarboncini@provincia.prato.it;
Saverio Langianni, ☎ 347 3590975 slangianni@italialavoro.it
√ *Siena*: Monica Becattelli ☎ 0577 987361 ☎ 335 1860344
becattelli@provincia.siena.it

**APPROFONDIMENTI
E ATTI DI RIFERIMENTO**

L'avviso e tutti gli allegati sono reperibili su:

- √ www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_420317102.html;
- √ www.lavoro.gov.it;
- √ www.italialavoro.it

Responsabile del procedimento

Francesca Giovani, francesca.giovani@regione.toscana.it

13. Sostegno alla Formazione per imprese aderenti ai Contratti di Solidarietà

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	Micro, PMI e Grandi imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS). Interventi formativi rivolti ai lavoratori di imprese in cui siano stati sottoscritti contratti di solidarietà sulla base di contratti collettivi aziendali e/o accordi sindacali.
ATTIVITÀ AGEVOLATE	I " <i>contratti di solidarietà</i> " hanno la finalità di evitare la riduzione dei livelli occupazionali attraverso una generalizzata diminuzione dell'orario di lavoro dei lavoratori occupati nell'impresa, attuata in modo giornaliero, settimanale, mensile od annuale. La data prevista di inizio della formazione deve essere collocata durante il periodo di vigenza del contratto di solidarietà.
SPESE AMMISSIBILI	Spese per il progettista dell'attività formativa, per materiali didattici, per docenze, per tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo in quota parte occupato nel progetto, spese per partecipanti, spese per commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzature in quota parte e direttamente imputabili al progetto di ricerca.
ENTITÀ DELLA AGEVOLAZIONE	Il contributo varia da un minimo di € 50.000,00 ad un massimo di € 250.000,00.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'erogazione del contributo avviene in via anticipata, per stato di avanzamento e a saldo.
SCADENZA	La domanda può essere presentata in qualunque momento (a sportello). Mensilmente è redatto l'elenco dei progetti ammessi a finanziamento.
CONTATTI	Rosanna Menicatti ☎ 055 438 2304 rosanna.menicatti@regione.toscana.it
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	L'avviso, la modulistica, il formulario sono disponibili su: http://www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_196341118.html

Responsabile del procedimento

Gianni Biagi, gianni.biagi@regione.toscana.it

14. Sostegno alla Formazione di soggetti destinati all'assunzione in forza di accordi sindacali

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Contributo a fondo perduto.
DESTINATARI	Micro, PMI e Grandi Imprese, singole o associate in un'associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI, ATS).
FINALITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	<p>Le seguenti tipologie di progetti formativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ progetti formativi, supportati da accordi sindacali, diretti alla riqualificazione, qualificazione o aggiornamento di almeno 20 soggetti destinati all'assunzione nell'impresa destinataria; ✓ progetti formativi, supportati da accordi sindacali, finalizzati alla riqualificazione di almeno 20 lavoratori provenienti da imprese in crisi e assunti da aziende che attuano programmi di reindustrializzazione, anche nel caso in cui gli stessi lavoratori siano sotto tutela degli ammortizzatori sociali.
SPESE AMMISSIBILI	Spese per il progettista, materiali didattici, spese per docenza, compreso alloggio, vitto, tutoraggio, rimborso spese per personale tecnico amministrativo inerente il progetto, spese per partecipanti, eventuali commissioni di esami, ammortamenti immobili e attrezzatura, nelle misure previste.
ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE	Il contributo varia da un minimo di € 100.000,00 ad un massimo di € 1.500.000,00.
PROCEDURE DI EROGAZIONE	L'erogazione del contributo avviene in via anticipata per una parte, tramite rimborsi a stato di avanzamento, e a saldo.
SCADENZA	La domanda può essere presentata entro il 10 di ogni mese (a sportello). L'elenco dei progetti ammessi a finanziamento fino ad esaurimento risorse è redatto mensilmente.
CONTATTI	Rosanna Menicatti ☎ 055 438 2304 rosanna.menicatti@regione.toscana.it
APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO	L'avviso, la modulistica, il formulario sono disponibili su: www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/lavoro_formazione/visualizza_asset.html_1569863251.html
Responsabile del procedimento Gianni Biagi, gianni.biagi@regione.toscana.it	

15. Fondo di Garanzia per Liquidità

Concessione di garanzie, cogaranzie e controgaranzie.

FORMA DI AGEVOLAZIONE

La *garanzia* è una fidejussione con cui, Fidi Toscana S.p.A. in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore - la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato - per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente.

La *cogaranzia* prestata dai garanti a favore dei soggetti finanziatori, congiuntamente a Fidi Toscana

La *controgaranzia* è una garanzia rilasciata ad un garante di primo livello che presta a sua volta una garanzia direttamente ad un soggetto finanziatore.

DESTINATARI

Micro e PMI singole o consorziate, con *sede legale* nel territorio regionale nei settori Agricoltura, Pesca, industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato. Sono fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.

OPERAZIONI AMMISSIBILI

Il fondo opera per :

1. il consolidamento a medio e lungo termine di crediti a breve termine concessi sotto qualsiasi forma tecnica da istituti di credito diversi da quello finanziatore a condizione che il tasso d'interesse al quale è regolata l'operazione di consolidamento risulti inferiore ai tassi di interesse di ciascuno dei crediti a breve da consolidare;

2. il reintegro di liquidità a fronte di investimenti già effettuati nell'ultimo triennio;

3. il rifinanziamento volto a estinguere finanziamenti a medio e lungo termine già erogati;

4. relativamente ai settori Agricoltura e Pesca, per gli investimenti e per sottoscrizione di cambiali agrarie e cambiali pesca con le modalità di cui al Piano Agricolo Regionale 2008-2010;

5. processi di capitalizzazione dell'impresa, a condizione che, in riferimento all'ultimo bilancio approvato, il patrimonio netto dell'impresa risulti non inferiore al 20% del totale dell'attivo incrementato del valore del finanziamento garantito o controgarantito;

6. garantire il pagamento di stipendi e contributi ai dipendenti a condizione che, in riferimento all'ultimo bilancio approvato, sia rispettato il seguente parametro: rapporto patrimonio netto/totale attivo non inferiore al 5%.

7. liquidità delle imprese che vantano crediti verso le imprese siderurgiche.

L'operazione finanziaria non potrà avere durata inferiore a 18 mesi e superiore a 120 mesi. Le cambiali agrarie possono avere durata inferiore a 18 mesi.

Nel caso di garanzia diretta sono ammesse le operazioni di cui ai precedenti punti 4-5-6 e 7 e con durata superiore a 60 mesi, fatta eccezione per le cambiali agrarie e le cambiali pesca, per le quali la garanzia diretta può essere rilasciata per qualsiasi durata purché non superiore a 120 mesi.

Nel caso di garanzia diretta, la liquidità delle imprese che vantano crediti verso le imprese siderurgiche non può avere durata inferiore a 36 mesi e non superiore a 120 mesi.

Nel caso di controgaranzia e cogaranzia, sono ammesse le operazioni anche con durata inferiore a 60 mesi.

IMPORTO GARANTIBILE

La garanzia diretta è esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta ed è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento o prestito partecipativo.

La garanzia è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore al 60% dell'importo di ciascun finanziamento. L'importo massimo garantito per ogni singola impresa è fissato e non superiore a € 500.000,00 elevato a € 1.000.000,00 per le imprese che vantano crediti verso le imprese siderurgiche aventi unità di produzione sul territorio regionale.

La garanzia è elevabile fino all'80% su finanziamenti all'agricoltura e alla pesca a fronte di investimenti ancora da effettuare al momento della presentazione della domanda.

La cogaranzia è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta ed è rilasciata, congiuntamente a un garante, con una copertura uguale a quella fornita dal garante stesso. Il rischio che rimane in capo al soggetto finanziatore non può comunque essere inferiore al 20%.

La controgaranzia è concessa ai garanti in misura non superiore al 90% dell'importo da essi garantito sui finanziamenti concessi alle PMI a condizione che i garanti abbiano garantito una quota non superiore all'60% di ciascun finanziamento.

COSTO DELLA GARANZIA

Gratuita

SCADENZA

Le richieste di garanzia e controgaranzia possono essere presentate a Fidi Toscana S.p.A. **in qualsiasi momento dell'anno fino al 31 ottobre 2018.**

Le garanzie sono deliberate da Fidi Toscana secondo l'ordine cronologico di ricezione e di completamento delle singole pratiche.

Le richieste di garanzia finalizzate alla copertura del costo del lavoro dipendente pervenute a partire dal 1 luglio 2010 e le richieste relative all'indotto delle imprese siderurgiche, sono deliberate con priorità secondo uno specifico ordine cronologico indipendente.

CONTATTI

Referenti provinciali:

✓ *Lucca, Pistoia, Massa Carrara:* Paola Lamandini, ☎ 055 2384224, ☎ 3481815071 p.lamandini@fidotoscana.it;

✓ *Firenze, Prato, Arezzo:* Rossana Salica, ☎ 055 2384275 r.salica@fidotoscana.it;

✓ *Grosseto, Siena:* Alessandra Marini, ☎ 055 2384204 a.marini@fidotoscana.it;

✓ *Pisa, Livorno:* Leonardo Regini, ☎ 055 2384285 l.regini@fidotoscana.it.

Referenti regionali:

✓ Federica Buoncristiani, ☎ 055 438 3414

federica.buoncristiani@regione.toscana.it;

✓ Paola Rogai ☎ 055 43803677 paola.rogai@regione.toscana.it

APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO

Per un approfondimento sul sito web regionale:

www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/economia_finanza/credito/rubriche/opportunita_scadenze/visualizza_asset.html 96530760.html

Per un approfondimento sulle pagine di FIDI Toscana S.p.A.:

www.fidotoscana.it/gar_e/m_liq/default.asp

Responsabile del procedimento

Alessandro Compagnino, alessandro.compagnino@regione.toscana.it

16. Fondo di Garanzia per Investimenti

FORMA DI AGEVOLAZIONE	Concessione di garanzie, controgaranzie e cogaranzie.
DESTINATARI	Micro e PMI, singole o consorziate che effettuino investimenti in Toscana, operanti nei seguenti settori: Industria, Commercio, Turismo, Servizi e Artigianato, fatte salve specifiche esclusioni, oltre a quelle previste dalla normativa comunitaria.
FINALITÀ DEL FONDO	<p>Il fondo presta garanzie, controgaranzie e cogaranzie.</p> <p>La <i>garanzia</i> è una fidejussione con cui, Fidi Toscana S.p.A. in questo caso, si obbliga verso un terzo creditore - la banca, la società di Leasing o un intermediario finanziario convenzionato - per garantire l'adempimento di una obbligazione assunta dall'impresa cliente. La garanzia è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta.</p> <p>La <i>cogaranzia</i>, prestata dai garanti a favore dei soggetti finanziatori, congiuntamente a Fidi Toscana, è diretta, esplicita, incondizionata, irrevocabile, escutibile a prima richiesta.</p> <p>La <i>controgaranzia</i> è una garanzia rilasciata ad un garante di primo livello che presta a sua volta una garanzia direttamente ad un soggetto finanziatore.</p>
OPERAZIONI GARANTIBILI	<p>Finanziamenti, operazioni di locazione finanziaria e prestiti partecipativi e microcredito su investimenti effettuati nel territorio della Regione Toscana.</p> <p>L'operazione finanziaria non potrà avere durata inferiore a 18 mesi e superiore a 144 mesi.</p> <p>Sono ammesse alla garanzia diretta le operazioni con durata superiore a 60 mesi, fatta eccezione per il microcredito, la ricerca sviluppo e innovazione e le nuove imprese per le quali sono ammesse le operazioni anche con durata inferiore a 60 mesi.</p> <p>Il fondo presta la garanzia sugli investimenti e sulle locazioni finanziarie.</p>
MISURA DELLA GARANZIA	<p>La <i>garanzia</i> è rilasciata ai soggetti finanziatori per un importo massimo garantito non superiore all'80% dell'importo di ciascun finanziamento, leasing o prestito partecipativo.</p> <p>L'importo massimo garantito è fissato in € 800.000,00 per singola impresa, tenuto conto del capitale già rimborsato.</p> <p>Sui finanziamenti garantiti non potranno essere acquisite garanzie reali, bancarie o assicurative.</p> <p>La <i>cogaranzia</i> è rilasciata, congiuntamente a un garante, con una copertura uguale a quella fornita dal garante stesso. Il rischio che rimane in capo al soggetto finanziatore non può comunque essere inferiore al 20%.</p> <p>La <i>controgaranzia</i> è concessa ai garanti in misura non superiore al 90% dell'importo da essi garantito sui finanziamenti concessi alle PMI a condizione che i garanti abbiano garantito una quota non superiore all'80% di ciascun finanziamento.</p>
PROCEDURE DI EROGAZIONE	La richiesta di garanzia deve essere inviata dall'impresa interessata compilando l'apposito modulo contemporaneamente alla banca ed a Fidi Toscana.

Le garanzie sono deliberate da Fidi Toscana secondo l'ordine cronologico di ricezione e di completamento delle singole pratiche.
I finanziamenti devono essere completamente erogati entro 6 mesi dalla delibera di Fidi Toscana.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno. **Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.**

CONTATTI

Referenti provinciali:

↓ *Lucca, Pistoia, Massa Carrara*: Paola Lamandini ☎ 055 2384224
☎ 3481815071 p.lamandini@fiditoscana.it

↓ *Firenze, Prato, Arezzo*: Rossana Salica, ☎ 055 2384275
r.salica@fiditoscana.it

↓ *Grosseto, Siena*: Alessandra Marini, ☎ 055 2384204,
a.marini@fiditoscana.it

↓ *Pisa, Livorno*: Leonardo Regini, ☎ 055 2384285, l.regini@fiditoscana.it

Referenti regionali:

↓ Federica Buoncristiani, ☎ 055 4383414

federica.buoncristiani@regione.toscana.it

↓ Paola Rogai, ☎ 055 4383677 paola.rogai@regione.toscana.it

**APPROFONDIMENTI
E ATTI DI
RIFERIMENTO**

I documenti e i rimandi utili sono disponibili alla pagina:
www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/sezioni/economia_finanza/credito/rubriche/opportunita_scadenze/visualizza_asset.html 450086162.html

Responsabile del procedimento

Alessandro Compagnino, alessandro.compagnino@regione.toscana.it

17. Fondo Toscana Innovazione

FORMA DI AGEVOLAZIONE

Apporto di capitale di rischio.

DESTINATARI

Micro e PMI con fatturato indicativamente superiore a 5 milioni di euro, operanti nel territorio della Toscana o che abbiano in programma un investimento finalizzato all'insediamento in Toscana, dotate di una buona solidità patrimoniale, di un'elevata redditività attuale e prospettiva e di un forte potenziale di crescita.

ATTIVITÀ AGEVOLATE

Programmi di investimento finalizzati all'insediamento in Toscana di imprese, anche in fase di avvio, attive in settori ad alto contenuto tecnologico o che stiano sviluppando innovazioni di prodotto o di processo. I progetti devono dimostrare un forte potenziale di crescita.

DURATA E CONSISTENZA DELL'OPERAZIONE

Gli interventi sono diretti ad acquisire partecipazioni del capitale delle società. La dimensione media delle singole partecipazioni è compresa orientativamente tra un minimo di € 500.000,00 ed un massimo di € 4.000.000,00.

La durata dell'investimento è indicativamente compresa tra 3 e 7 anni.

SCADENZA

Le domande possono essere presentate in qualsiasi momento dell'anno secondo le modalità indicate da SICI: www.fondosici.it.

Il termine ultimo è fissato per il 31 dicembre 2013.

CONTATTI

Guido Tommei, ☎ 055 2498529 [SICI](http://www.fondosici.it)
 Federica Buoncristiani, ☎ 055 438 3414
federica.buoncristiani@regione.toscana.it

APPROFONDIMENTI E ATTI DI RIFERIMENTO

Il Regolamento del fondo e le modalità di funzionamento sono disponibili sulla pagina regionale:

www.regione.toscana.it/regione/export/RT/sito-RT/Contenuti/minisiti/porcreo/aal/linea_a/attivita_4/linea_a1/visualizza_asset.html_236636076.html

Altre informazioni sulle pagine del soggetto gestore FIDI Toscana S.p.A.: www.fondosici.it/it/servizi/12/fondo-toscana-innovazione.htm

Responsabile del procedimento

Alessandro Compagnino, alessandro.compagnino@regione.toscana.it



Regione Toscana

www.regione.toscana/catalogoincentivi